

“STORIE DI CITTÀ” E IL PERCHÉ DEL SUO LOGO



STORIE DI CITTÀ

“Storie di città” è un progetto finalizzato a raccontare storie che riguardano Latina attraverso l’utilizzo delle diverse modalità espressive, a partire da quella più prettamente letteraria passando per tutte le forme d’arte sino alla comunicazione e alla formula del dibattito pubblico, con un’attenzione particolare rivolta ai più giovani.

Anche per questo l’ideazione e la realizzazione del logo di “Storie di città” è stata affidata a **Riccardo Costa**, giovane artista che ha saputo interpretare al meglio le intenzioni dei promotori del progetto, per cui a lui va tutto il nostro ringraziamento.

Il simbolismo dell’immagine così realizzata ci riporta a tutta una serie di significati che si incastrano perfettamente tra loro. Nel mito, Atlante è considerato colui che per primo rappresentò il mondo per mezzo di una sfera; di lui si narra che fu costretto a tenere sulle spalle la volta celeste, mentre

qui sorregge un grande libro, chiaro richiamo alla cultura e alla funzione stessa del raccontare, tramandare storie e conoscenza, ovvero il sentire collettivo su cui fonda la civiltà e l’identità di una comunità.

All’interno del libro è ben riconoscibile l’immagine stilizzata della fontana di piazza del Popolo, quale elemento architettonico caratterizzante la città di Latina, ancora un richiamo, questa volta all’ambientazione del progetto, nato a Latina e ad essa interamente dedicato.

L’acqua, bene prezioso, è origine e fonte di vita, e gli zampilli, che si irradiano attorno alla fontana, prendono le sembianze di lettere dell’alfabeto stilizzate; l’intento, in un linguaggio in continua evoluzione, è di sottolineare l’importanza delle parole, che dal passato rimandano al futuro. Sono lettere/zampillo che sgorgano come acqua e come acqua sono fonte di vita, perché la cultura che si tramanda attraverso le parole e si muta all’infinito e cresce, grazie all’arte del raccontare, è il vero nutrimento dello spirito.